

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N° 7 CARBONIA

Delibera N° 1861 del..... 15 GIU. 2001

OGGETTO: Società Insieme servizi RSA SpA: sottoscrizione aumento capitale sociale e riduzione quota partecipativa al 25%.

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la deliberazione n.917 del 10.05.99 con la quale è stato ratificato il protocollo d'intesa sottoscritto in data 19.03.99 tra l'Azienda USL n.7 di Carbonia, il Comune di Nuxis, la Società Residenza sanitaria assistenziale Rosa del Marganai (SpA) e la Società Insieme servizi RSA SpA per la realizzazione di una RSA nel Distretto di Carbonia nel territorio del Comune di Nuxis;
- Vista la deliberazione n.1690 del 24.07.00 con la quale veniva deliberato di approvare il futuro aumento di capitale sociale, per la somma di £.500.000.000 (cinquecentomilioni), per la Società Insieme servizi RSA SpA e di rinunciare all'esercizio del diritto di opzione sul futuro aumento di capitale di cui si tratta;
- Accertato che con la stessa deliberazione si stabilì di estendere la partecipazione alla Società anche Comuni e/o Enti territoriali inclusi nell'ambito territoriale dell'Azienda USL 7;
- Accertato che con la stessa deliberazione l'Azienda USL n.7 si obbligò altresì a non portare la propria quota di partecipazione al capitale sociale della Società Insieme servizi RSA SpA al di sotto del limite minimo del 20% fissato dal DPR 533/96, impegnandosi comunque a sottoscrivere, entro il limite massimo di £.75.000.000, le azioni che fossero risultate non sottoscritte da parte dei Comuni e/o Enti territoriali alla scadenza del termine fissato per la sottoscrizione;
- Accertato che il Comune di Nuxis, per suo conto, ed in adempimento al citato protocollo di intesa con deliberazione della Giunta comunale n.75 del 11.07.00, disponeva la sottoscrizione di una quota azionaria pari al 5% dell'intero capitale sociale della Società Insieme servizi RSA SpA pari a n.75 azioni in aumento per un valore di £.75.000.000;
- Visto il verbale dell'assemblea ordinaria dei soci, tenutasi in data 28.04.01, dal quale risulta la riconfermata disponibilità dell'Azienda USL 7 ad esercitare il diritto di opzione sulle quote di capitale sociale non sottoscritte dal Comune di Nuxis, rimandando la partecipazione di altre pubbliche amministrazioni ad un tempo successivo all'avvio delle attività da parte della Società Insieme servizi RSA SpA;



Accertato che entro il termine di scadenza della sottoscrizione del citato aumento di capitale, fissato nel giorno 15.06.2001, giusto quanto deliberato dalle assemblee straordinarie della Società insieme servizi RSA SpA in data 10.08.00, 14.12.00 e 14.02.01, che si allegano in copia al presente atto per farne parte integrante, la Società Rosa del Marganai RSA SpA, con nota prot. n.2434 del 15.06.01, ha dichiarato di esercitare per intero il diritto di opzione sottoscrivendo n.350 azioni per un valore complessivo di £.350.000.000,

Accertato che, pertanto, restano da sottoscrivere n.75 azioni ordinarie nominative del valore complessivo di £.75.000.000 (settantacinquemilioni);

Ritiene , in coerenza con le determinazioni precedentemente assunte al riguardo, di sottoscrivere e versare l'importo di £.75.000.000, corrispondente a n.75 azioni ordinarie nominative, quale partecipazione all'aumento di capitale della Società insieme servizi RSA SpA, portando, pertanto, la propria quota di partecipazione azionaria al 25% dell'intero capitale sociale;

Sentito in merito il parere del Direttore sanitario e del Direttore amministrativo

DELIBERA

Per quanto illustrato in premessa di:

- di sottoscrivere e versare l'importo di £.75.000.000, corrispondente a n.75 azioni ordinarie nominative, quale partecipazione all'aumento di capitale della Società insieme servizi RSA SpA, portando, pertanto, la propria quota di partecipazione azionaria nella società al 25% dell'intero capitale sociale;
- di imputare pertanto le relative somme al conto 03 02 0000 1

DIRAMM

DIRSAN



Il Direttore Generale
(Dr. Emilio Simeone)

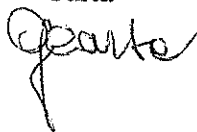
A handwritten signature in black ink, appearing to be "Emilio Simeone", written over a vertical line that separates the signature from the text above it.

Azienda U.S.L. CARBONIA

Segue deliberazione n. 1861 del 15 GIU. 2001

Si attesta che la deliberazione risulta affissa all'Albo aziendale, presso la sede legale dell'Azienda
per dieci giorni a decorrere dal 15 GIU. 2001 al 25 GIU. 2001

Il Responsabile del procedimento

Carta




IL RESPONSABILE
AFFARI GENERALI


Repertorio n. 85916

Raccolta n. 15604

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno dieci del mese di agosto, in Cagliari, Via Iglesias, civico n.45, alle ore diciannove e trenta minuti

10 agosto 2000, alle ore 19,30

Dinanzi a me dottor Carlo Mario De Magistris, notaio in Iglesias iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano, senza l'assistenza dei testimoni per avervi la parte con il mio consenso, espressamente rinunciato,

è presente il signor:

- Marras Salvatore, nato a Meana Sardo il giorno 21 novembre 1944, residente a Cagliari Via Ruggero Bacone n.3, dirigente, cittadino italiano, il quale interviene a quest'atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società denominata:

- "INSIEME - SERVIZI R.S.A. Società per azioni" ("INSIEME S.p.a."), iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari al numero 15951/1999, con sede legale in Iglesias Località "Fontana Marzu", con capitale sociale di Lire 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale 02483070922.

Detto componente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora sono convenuti i soci della predetta società, anche senza essere stati convocati a mezzo del prescritto avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, per riunirsi in Assemblea totalitaria e, in sede straordinaria, discutere e deliberare sugli argomenti, tra gli stessi previamente concordati, di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento e modifica dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale;
2. Proposta di aumento di capitale da Lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a Lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) mediante l'emissione alla pari di numero 500 (cinquecento) azioni ordinarie nominative del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, da offrirsi regolarmente in opzione ai soci.

Mi invita quindi ad assistere all'Assemblea e dare atto mediante pubblico verbale delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare. Aderendo alla richiesta fattami dò atto di quanto segue.

Su designazione degli intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa constatare:

a) che è presente l'intero capitale sociale, così portato:
- RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE ROSA DEL MARGANAI Società per Azioni (ROSA DEL MARGANAI S.p.A.), con sede legale in Cagliari Via Castiglione n.76, titolare di 700 (settecento) azioni del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 70% (settanta per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Signor Uda Carlo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;

- AZIENDA U.S.L. n.7 di Carbonia, con sede legale in Carbonia, Via Dalmazia n.83, titolare delle rimanenti 300 (settecento) azioni del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Geom. Gerolamo Agulli, Responsabile del Dipartimento Amministrativo dell'Ente e autorizzato in forza della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL n.7 di Carbonia n.1691 in data 24 luglio 2000;

b) che è presente l'intero organo amministrativo in persona di sè medesimo Presidente e dei Signori Macciotta Antonio, Consigliere e Amministratore Delegato e Uda Carlo, Consigliere;

c) che è presente l'intero Collegio Sindacale in persona dei Signori Forresu Dott. Franco, Presidente, Cordeddu Prof. Lucio, Sindaco Effettivo e Varsi Prof. Mariano, Sindaco Effettivo;

d) che, pertanto, la presente Assemblea è validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti di cui al sovrariportato Ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta e prendendo egli stesso la parola il Presidente, passando a trattare il primo punto all'Ordine del Giorno, espone agli intervenuti i motivi che a suo giudizio rendono opportuno la modifica e l'ampliamento dell'oggetto sociale al fine di recepire i contenuti di cui alla Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. n.7 di Carbonia in data 24 luglio 2000, n.1690, portante "Conferimento alla Società INSIEME SERVIZI R.S.A. Società per Azioni - Società mista pubblico - privata, del servizio di R.S.A. Semiresidenziale Diurna, di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) e di Teleassistenza all'Anziano per il territorio dell'Azienda USL n.7 di Carbonia".

Tale ampliamento sarebbe giustificato dall'attribuzione alla Società di ulteriori funzioni nell'ambito del territorio dell'AZIENDA USL n.7 di Carbonia, consentendo così un sicuro incremento della produttività, ma in maggior misura una più compiuta integrazione dei servizi di assistenza a carattere socio sanitario a favore dei soggetti non autosufficienti anche temporaneamente; il Presidente fa inoltre presente che relativamente a tali funzioni sono state sottoscritte con l'Azienda USL n.7 di Carbonia due convenzioni in data 28 luglio 2000, registrate presso l'Ufficio del Registro di Iglesias in data 3 agosto 2000, al n.1043 4 Mod.3 e al n.1044

Mod.3.

Il Presidente, sentito il parere espresso dal Collegio Sindacale, invita quindi l'Assemblea a voler deliberare sul merito.

Segue sul punto idonea discussione al termine della quale l'Assemblea, all'unanimità,

delibera:

di modificare l'oggetto sociale, e conseguentemente l'articolo dello statuto sociale che lo recepisce, come segue:

Articolo 3 (NUOVO TESTO):

"La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la gestione del servizio di Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.), di prestazioni sanitario - assistenziali mediante strutture extra-ospedaliere sociosanitarie integrate, a prevalente valenza sanitaria, destinate ad anziani non autosufficienti al fine di rispondere adeguatamente e con sistemi di gestione snelli ed efficienti alla richiesta di ricoveri in strutture specializzate rispondenti ai criteri qualitativi e quantitativi individuati dall'Art.20 della legge n.67/1988, dai Decreti Ministeriali del 13/9/1988 e 29/8/1989 n.321, dal DPCM del 22/12/1989 e dal D.P.R. 14 gennaio 1997, nonch del Decreto Assessoriale dell'Assessore all'Igiene, Sanit e Servizi Sociali della Regione Autonoma della Sardegna n. 19 in data 29 giugno 1998;
- b) l'assistenza sanitaria di base ed i trattamenti riabilitativi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato della salute e del grado di autonomia della persona;
- c) l'assistenza sanitaria specialistica eventualmente necessaria;
- d) l'assistenza della persona per lo svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- e) le attività sociali.

La Società potrà inoltre fornire le prestazioni di:

- a) Assistenza Semiresidenziale Diurna in R.S.A.;
- b) Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.);
- c) Teleassistenza all'Anziano.

Tali prestazioni saranno rese nei riguardi di soggetti rientranti nelle seguenti tipologie:

- 1) anziani non autosufficienti affetti da patologie croniche stabilizzate gravi o soggette a riacutizzazione in situazione critica;
- 2) anziani affetti da turbe psico - organiche gravi dell'et senile;
- 3) anziani con patologie cronico - degenerative del sistema nervoso centrale;
- 4) anziani dimessi dalle UU.OO ospedaliere non immediatamente assistibili a domicilio;
- 5) anziani non autosufficienti assistiti in famiglia e nella condizione di particolare necessit di fruire prestazioni sanitarie ed assistenziali qualificate in regime di ricovero

temporaneo;

6) anziani in situazione di emergenza e di bisogno sociosanitario;

7) tutti i soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio o in case protette o in altre strutture specialistiche;

8) gli alcolisti soggetti a terapie di recupero e riabilitazione.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie e utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: in particolare potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per l'affidamento di parte dei servizi o prestazioni ad essa demandati.

La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti ai servizi gestiti."

Passando a trattare il secondo punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente illustra ai convenuti le ragioni che rendono necessario provvedere con urgenza all'aumento di capitale della Società da Lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a Lire 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni), mediante l'emissione alla pari di numero 500 (cinquecento) azioni ordinarie nominative del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, da offrirsi regolarmente in opzione ai soci entro il termine del 15 dicembre 2000; detto aumento di capitale si propone come scindibile, e pertanto rimarrebbe valido per l'importo effettivamente sottoscritto alla data suindicata.

Con tale aumento di capitale verrebbero infatti recepiti gli intenti contenuti nei seguenti atti deliberativi:

a) Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL n.7 di Carbonia in data 24 luglio 2000, n.1691, portante "Aumento di Capitale della Società INSIEME SERVIZI R.S.A. Società per Azioni - Società mista pubblico - privata - Rinuncia al diritto di opzione - offerta di sottoscrizione ai Comuni ed enti territoriali della ASL n.7 di Carbonia.

b) Protocollo di Intesa in data 19 marzo 1999 fra l'AZIENDA USL n.7 di CARBONIA, il Comune di Nuxis, la Società RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE ROSA DEL MARGANAI Società per Azioni (ROSA DEL MARGANAI S.p.A.) e la Società INSIEME - SERVIZI R.S.A Società per Azioni (INSIEME S.p.A.), per la realizzazione della Residenza Sanitaria Assistenziale del Distretto di Carbonia in esecuzione agli intenti della Deliberazione del Direttore Generale n. 1226 in data 15 luglio 1998;

c) Deliberazione del Direttore Generale n. 917 in data 10 maggio 1999 con la quale l'AZIENDA USL n. 7 di CARBONIA ha ratificato il Protocollo di Intesa per la realizzazione della R.S.A. del Distretto di Carbonia nel COMUNE DI NUXIS;

d) Deliberazione n. 4 in data 27 marzo 1999 con la quale il

Consiglio Comunale del COMUNE DI NUXIS ha deliberato la ratifica del Protocollo di Intesa per la realizzazione della R.S.A. del Distretto di Carbonia nel COMUNE DI NUXIS;

e) Deliberazione in data 29 marzo 1999 del Consiglio di Amministrazione della Società RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE ROSA DEL MARGANAI Società per Azioni (ROSA DEL MARGANAI S.p.A.) per la ratifica del Protocollo di Intesa per la realizzazione della R.S.A. del Distretto di Carbonia nel COMUNE DI NUXIS;

f) Deliberazione in data 13 maggio 1999 del Consiglio di Amministrazione della Società INSIEME - SERVIZI R.S.A Società per Azioni (INSIEME S.p.A.) per la ratifica del Protocollo di Intesa per la realizzazione della R.S.A. del Distretto di Carbonia nel Comune di Nuxis;

g) Deliberazione in data 11 luglio 2000 della Giunta Comunale del Comune di Nuxis n.75 con la quale lo stesso Comune deliberava, fra l'altro, di sottoscrivere, in sede di aumento di capitale della Società INSIEME - SERVIZI R.S.A. Società per Azioni (INSIEME S.p.A.), una quota azionaria del 5% (cinque per cento) dell'intero capitale, per la complessiva somma di Lire 75.000.000 (settantacinquemilioni).

Il Presidente prosegue nella trattazione del secondo punto all'ordine del giorno facendo altresì constatare che con il proposto aumento di capitale si darebbe pertanto modo non soltanto di adempiere a tutte le obbligazioni assunte dalle parti nel succitato Protocollo di Intesa, mediante l'ingresso del Comune di Nuxis nel capitale sociale della Società, ma si renderebbe altresì possibile proporre la sottoscrizione di parte dell'aumento ai Comuni ed agli altri Enti territoriali dell'Azienda U.S.L. n.7 di Carbonia.

Il Presidente, sentito il parere espresso dal Collegio Sindacale, invita quindi l'Assemblea a voler deliberare sul merito.

Segue sul punto idonea discussione al termine della quale l'Assemblea, all'unanimità,

delibera:

- di aumentare il capitale sociale dalle attuali Lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a Lire 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni), con un aumento di capitale di Lire 500.000.000 (cinquecentomilioni), mediante l'emissione alla pari a n. 500 (cinquecento) azioni ordinarie nominative del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci e da sottoscrivere entro e non oltre il termine del 15 dicembre 2000;

- di stabilire che qualora l'aumento di capitale non venga sottoscritto per intero entro il suddetto termine, lo stesso venga aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni effettivamente raccolte.

Il Presidente, confortato in ciò dalla conferma proveniente dal Presidente del Collegio sindacale, attesta la legale ese-

guibilità del deliberato aumento di capitale sociale, essendo quello attuale interamente versato.

L'Assemblea conferisce espressa delega al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente, di stabilire le ulteriori modalità di esecuzione di detto aumento nonché eventuali termini intermedi per la sottoscrizione in più "tranches" delle azioni di nuova emissione.

L'Organo Amministrativo, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2444 del Codice Civile, depositerà quindi presso lo stesso Registro delle Imprese di Cagliari, nei trenta giorni dall'avvenuta sottoscrizione delle nuove azioni (da effettuarsi, come detto, entro il suddetto termine del 15 dicembre 2000), un'attestazione che il deliberato aumento di capitale sociale è stato eseguito, o fino a quale importo è stato eseguito (nel caso di esecuzione parziale).

Depositerà inoltre una copia dello statuto sociale con l'indicazione all'articolo 5), del capitale effettivamente sottoscritto.

Il Socio AZIENDA U.S.L. n.7 di Carbonia dichiara, a mezzo del suo rappresentante, di rinunciare espressamente all'esercizio del diritto di opzione di cui all'articolo 2441 del codice civile, in quanto l'interesse della società questo esige e comunque, in ottemperanza a quanto stabilito nella deliberazione del Direttore Generale n.1690 in data 24 luglio 2000, dichiara altresì di impegnarsi fin d'ora a sottoscrivere quelle eventuali azioni che rimanessero non sottoscritte alla scadenza del termine finale del 15 dicembre 2000, per un numero massimo di 75 (settantacinque) azioni e, pertanto, per un valore nominale complessivo pari a Lire 75.000.000 (settantacinquemilioni), anche in considerazione del fatto che il Comune di Nuxis dovrebbe provvedere a sottoscrivere un quota di capitale di pari importo, giusta la deliberazione della Giunta Municipale n.75 in data 11 luglio 2000 sopra citata.

L'Assemblea dà espresso mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato di procedere all'offerta in sottoscrizione delle suddette azioni ai Comuni ed agli altri Enti Territoriali ricompresi nell'azienda U.S.L. n.7 di Carbonia specificando le modalità ed i termini per l'eventuale sottoscrizione.

L'Assemblea, inoltre, conferisce mandato al presidente del consiglio di amministrazione, affinché apporti a quest'atto le modifiche, aggiunte e soppressioni eventualmente richieste dalle competenti autorità in sede di omologazione.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciannove e quarantacinque.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto che è firmato in fine ed a margine degli altri fogli dalla parte e da me notaio, previa lettura da me datane alla parte la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di quattro fogli in parte da me manoscritti ed in parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime dodici facciate e quattro righe.

Salvatore Marras

Carlo Mario De Magistris

Copia conforme all'originale
registrato ad Iglesias
il 30 agosto 2000 al n. 1204
L. 250.000
Iglesias, 22 gennaio 2001

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Carlo', with a long, sweeping flourish extending to the right and then curving downwards.

STATUTO

Articolo 1

DENOMINAZIONE

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione **IN-
SIEME - SERVIZI R.S.A. Società per Azioni.**

La Società potrà utilizzare anche la denominazione abbreviata **INSIEME S.p.A..**

Articolo 2

SEDE

La Società ha sede legale in Iglesias, località "Funtana Mar-
zu" e sede amministrativa in Iglesias, Via Valverde s.n.c..

L'assemblea straordinaria dei soci ha facoltà di istituire
sedi secondarie, filiali, succursali e agenzie con rappresen-
tanza stabile in Italia e nell'ambito della UE, e di soppri-
mere quelli esistenti.

Articolo 3

OGGETTO SOCIALE

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la gestione del servizio di Residenza Sanitaria Assisten-
ziale (R.S.A.), di prestazioni sanitario - assistenziali me-
diante strutture extra-ospedaliere sociosanitarie integrate,
a prevalente valenza sanitaria, destinate ad anziani non au-
tosufficienti al fine di rispondere adeguatamente e con si-
stemi di gestione snelli ed efficienti alla richiesta di ri-
coveri in strutture specializzate rispondenti ai criteri qua-
litativi e quantitativi individuati dall'Art.20 della legge
n.67/1988, dai Decreti Ministeriali del 13/9/1988 e 29/8/1989
n.321, dal DPCM del 22/12/1989 e dal D.P.R. 14 gennaio 1997,
nonch del Decreto Assessoriale dell'Assessore all'Igiene, Sa-
nit e Servizi Sociali della Regione Autonoma della Sardegna
n. 19 in data 29 giugno 1998;
- b) l'assistenza sanitaria di base ed i trattamenti riabilita-
tivi per il mantenimento ed il miglioramento dello stato del-
la salute e del grado di autonomia della persona;
- c) l'assistenza sanitaria specialistica eventualmente neces-
saria;
- d) l'assistenza della persona per lo svolgimento delle atti-
vità della vita quotidiana;
- e) le attività sociali.

La Società potrà inoltre fornire le prestazioni di:

- a) Assistenza Semiresidenziale Diurna in R.S.A.;
- b) Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.);
- c) Teleassistenza all'Anziano.

Tali prestazioni saranno rese nei riguardi di soggetti rien-
tranti nelle seguenti tipologie:

- 1) anziani non autosufficienti affetti da patologie croniche
stabilizzate gravi o soggette a riacutizzazione in situazione
critica;
- 2) anziani affetti da turbe psico - organiche gravi dell'et
senile;

- 3) anziani con patologie cronico - degenerative del sistema nervoso centrale;
- 4) anziani dimessi dalle UU.OO ospedaliere non immediatamente assistibili a domicilio;
- 5) anziani non autosufficienti assistiti in famiglia e nella condizione di particolare necessit di fruire prestazioni sanitarie ed assistenziali qualificate in regime di ricovero temporaneo;
- 6) anziani in situazione di emergenza e di bisogno sociosanitario;
- 7) tutti i soggetti non autosufficienti, non assistibili a domicilio o in case protette o in altre strutture specialistiche;
- 8) gli alcolisti soggetti a terapie di recupero e riabilitazione.

La Società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari ritenute necessarie e utili per il conseguimento dell'oggetto sociale: in particolare potrà stipulare convenzioni con enti pubblici e privati per l'affidamento di parte dei servizi o prestazioni ad essa demandati.

La Società assicura l'informazione agli utenti e garantisce l'accesso dei cittadini alle informazioni inerenti ai servizi gestiti.

Articolo 4

DURATA

La Società ha durata di 99 (novantanove) anni.

Essa potrà essere prorogata uno o più volte o anticipatamente sciolta con l'osservanza delle disposizioni di legge a tale momento vigenti.

Articolo 5

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Lire 1.000.000.000 (unmiliardo), suddiviso in 1.000 (mille) azioni dal valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna.

Una quota di almeno 1/5 (un quinto) del medesimo capitale dovrà essere sottoscritta da almeno uno tra gli enti pubblici partecipanti.

Resta inteso che la partecipazione al capitale sociale non inferiore al 51% (cinquantuno per cento) dovrà essere sottoscritta da imprenditori individuali o da società, singolarmente o raggruppati per lo scopo.

All'azionariato diffuso è riservata una quota del capitale sociale che sarà determinata concordemente, sia nella misura che nelle modalità del suo collocamento, dall'Azienda U.S.L. N. 7 di Carbonia, quale socio pubblico, e dal socio privato di maggioranza dopo l'avvenuta omologazione da parte delle competenti autorità e dopo l'avvenuta iscrizione della Società nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari.

In base alle disposizioni dell'Assemblea ordinaria, l'organo amministrativo potrà essere autorizzato a richiedere ai Soci versamenti a titolo di futuro conferimento in conto capitale in proporzione delle azioni possedute, per il soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società; tali somme saranno infruttifere di interessi.

La raccolta di risparmio, tramite acquisizione di fondi, presso soci o presso terzi, in genere, con obbligo di rimborso, effettuata in qualsiasi forma dalla Società, dovrà avvenire con i limiti ed alle condizioni di cui alla deliberazione 3 marzo 1994 del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio ed alle successive istruzioni della Banca d'Italia.

Articolo 6

AZIONI

Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Le azioni sono indivisibili. Ogni azione, ai sensi dell'art. 2351 del Codice Civile, dà diritto ad un voto in Assemblea. Il possesso delle azioni, implica piena ed assoluta adesione al presente statuto ed alle deliberazioni delle Assemblee generali.

Le azioni possono essere liberate, anche in parte, mediante conferimento di beni in natura o crediti.

Articolo 7

TRASFERIMENTI - PRELAZIONE

Il trasferimento delle azioni per atto tra vivi è consentito liberamente, salvo il diritto di prelazione spettante a ciascun socio in caso di alienazione a qualsiasi titolo.

Il socio che intenda alienare tutte o parte delle sue azioni dovrà darne, quindi, comunicazione agli altri soci, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, precisando le modalità dell'alienazione.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato a parità di condizioni dagli altri soci nel termine di trenta giorni, prorogabili, a richiesta del socio che intende acquistare, di ulteriori trenta giorni decorrenti dalla data in cui la raccomandata con avviso di ricevimento sarà stata consegnata dall'ufficio postale.

Ove più soci intendano esercitare il diritto di prelazione le quote saranno ripartite tra i richiedenti in proporzione all'ammontare delle azioni da ciascuno di essi possedute.

Il trasferimento effettuato in violazione delle disposizioni che precedono sarà inefficace nei confronti della società e degli altri soci i quali avranno diritto di riscattare le azioni dall'acquirente entro sessanta giorni dalla notizia dell'avvenuto trasferimento.

Articolo 7 bis

TRASFERIMENTI - GRADIMENTO

Nel caso in cui un socio privato intenda cedere a qualsiasi

titolo, per intero o in parte, la propria quota di partecipazione ovvero costituire diritti reali sulle stesse, constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione a sensi dell'articolo 7 del presente Statuto, l'aspirante acquirente dovrà presentare domanda specificando:

- a) la comprovata esperienza e capacità professionale almeno ventennale, in relazione all'attività di servizio svolta dalla società o a quelle ad essa strettamente connesse;
- b) l'ammontare della quota che si propone di sottoscrivere.

Sull'accoglimento della domanda decide l'Assemblea ordinaria dei soci, che, in caso di rifiuto, dovrà designare altro acquirente delle azioni.

Il socio privato di maggioranza potrà effettuare atti di cessione delle azioni, costituzione di diritti reali sulle stesse e ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della sua posizione di maggioranza, a condizione che l'ente o gli enti pubblici partecipanti esprimano il loro preventivo motivato gradimento, salvo, in caso di rifiuto, la designazione di altro acquirente delle azioni.

Nel caso di pluralità degli enti, è sufficiente il gradimento di quelli che detengono la maggioranza del capitale pubblico. Sulla richiesta di gradimento, presentata dall'azionista privato per il tramite degli amministratori della società, ciascun ente si pronuncia motivatamente entro sessanta giorni dalla ricezione.

Decorso sessanta giorni, in mancanza di deliberazione contraria o di giustificata richiesta di informazioni aggiuntive, si intende dato l'assenso.

Articolo 7 ter

TRASFERIMENTI - ALTRE LIMITAZIONI

Fino al 31 dicembre del quinto anno dalla data di costituzione della Società sono esclusi atti di cessione di azioni, costituzioni di diritti reali sulle stesse ed ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato.

Decorso il termine sopracitato il socio privato di maggioranza può effettuare atti di cessione delle azioni, costituzione di diritti reali sulle stesse ed ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della sua posizione di maggioranza, a condizione che l'Azienda U.S.L. N. 7 di Carbonia e/o gli altri enti pubblici partecipanti, esprimano il loro preventivo motivato gradimento.

Nel caso di pluralità degli enti, è sufficiente il gradimento di quelli che detengono la maggioranza del capitale pubblico. Sulla richiesta di gradimento, presentata dall'azionista privato per il tramite degli amministratori della Società, ciascun ente si pronuncia motivatamente entro sessanta giorni dalla ricezione.

Decorso sessanta giorni, in mancanza di deliberazione contraria o di giustificata richiesta di informazioni aggiuntive,

si intende dato l'assenso.

Fino al 31 dicembre del quinto anno dalla data di costituzione della S.p.A. sono altresì esclusi atti di cessione di azioni da parte dell'Azienda U.S.L. N. 7 di Carbonia.

Articolo 8

VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, anche mediante emissione di azioni privilegiate, od aventi diritti diversi da quelli delle azioni emesse.

In caso di aumento del capitale, è riservato agli Azionisti il diritto di opzione, salvo diversa disposizione dell'Assemblea.

L'ingresso di altri enti pubblici nella Società già costituita può avvenire esclusivamente mediante un corrispondente aumento del capitale sociale.

Articolo 9

OBBLIGAZIONI

La Società può emettere obbligazioni al portatore o nominative, anche convertibili in azioni, sia in proprie azioni sia in azioni di Società controllate, collegate o partecipate, determinandone le modalità e le condizioni di collocamento sotto l'osservanza delle disposizioni di legge.

Articolo 10

ORGANI DELLA SOCIETA'

Gli organi della Società sono:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Collegio Sindacale.

Articolo 11

A) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea dei soci è costituita da tutti gli azionisti. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità alla Legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, fatto salvo il diritto di recesso spettante al Socio, ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

Ogni Socio può farsi rappresentare nell'Assemblea. La rappresentanza non può essere conferita agli Amministratori, ai Sindaci, e ai dipendenti della Società.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constare il diritto d'intervento all'Assemblea stessa.

Articolo 12

CONVOCAZIONE DELLE ASSEMBLEE

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di Legge. Essa può essere convocata anche fuori della sede sociale purchè in Italia.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti, i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o gli Istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso, da pubblicare sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana" almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e comunicato ai Soci entro il medesimo termine, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, e del luogo dell'adunanza, e l'elenco degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, può essere fissato il giorno della seconda convocazione.

Nella particolare ipotesi prevista dall'art. 2367 C.C., l'Assemblea deve essere convocata entro i trenta giorni successivi al ricevimento della richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di convocazione formale, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti tutte le cariche sociali.

Articolo 13

ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria:

- approva i bilanci, i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche e i piani finanziari;
- nomina il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri amministratori, i sindaci e il presidente del Collegio sindacale;
- determina il compenso degli amministratori e del Collegio sindacale;
- delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci;
- approva gli indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei beni e servizi;
- esprime il gradimento di cui all'art.7 bis del presente statuto;
- delibera sugli altri oggetti sottoposti al suo esame dagli amministratori e in particolare, qualora l'organo amministrativo ne faccia richiesta, esprime pareri sull'assunzione di nuove attività o di servizi connessi a quelli oggetto della Società.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio (o entro i sei mesi, quando particolari esigenze lo richiedano) per l'esame e l'approvazione del bilancio della Società, nonché ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno, utile o necessario.

L'Assemblea ordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale, escluse dal computo le azioni a voto limitato. Essa delibera con voto palese e a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima.

qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai Soci intervenuti.

Articolo 14

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e sull'emissione di obbligazioni, sullo scioglimento della Società; delibera altresì sulla nomina e sui poteri dei liquidatori.

L'Assemblea straordinaria, è convocata nei casi previsti dalla Legge.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

Articolo 15

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

La presidenza dell'Assemblea spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dalla persona designata dagli intervenuti.

Il Presidente è assistito da un segretario da lui designato anche fra non Soci, e può altresì designare due scrutatori tra gli azionisti o i sindaci.

E' compito del Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, il diritto degli intervenuti di partecipare all'Assemblea e di regolarne l'andamento dei lavori e le votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono essere trascritte nel relativo verbale e sottoscritte dal Presidente e dal segretario, o dal Notaio.

Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta di soci, le loro dichiarazioni.

L'assistenza del segretario, non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea è redatto da un Notaio.

Articolo 16

B) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre a cinque membri; il numero dei consiglieri, è determinato dall'assemblea.

I primi membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati nell'atto costitutivo.

E' riservata all'ente o agli enti pubblici partecipanti la nomina:

- di un Consigliere di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da tre membri;
- di due Consiglieri di Amministrazione, nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque membri;
- di almeno un componente dell'eventuale comitato esecutivo.

Sono fatte salve le disposizioni delle norme di cui agli

artt. 2458 e seg. del Codice Civile.

I Consiglieri durano in carica tre esercizi sociali, sono rieleggibili, decadono e si sostituiscono a norma di legge.

A loro spetta, oltre al compenso stabilito dall'assemblea ordinaria, il rimborso delle spese sostenute per conto della Società nell'esercizio delle loro funzioni.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del C.C..

Quando, per dimissioni o per altre causa, venga a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio deve intendersi decaduto, e deve procedersi, a cura del Collegio sindacale, alla convocazione dell'assemblea ordinaria per la nomina di tutti gli amministratori.

Articolo 17

POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. Restano escluse dalla sua competenza, le materie che, a norma del presente Statuto, o della Legge, sono riservate all'assemblea.

Il Consiglio di amministrazione, può delegare le proprie attribuzioni ad un comitato esecutivo o ad uno o più dei suoi membri determinandone i limiti della delega ai sensi dell'art.2381 del Codice Civile.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

Articolo 18

FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, nella sede della Società, o altrove, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, o quanto ne sia fatta richiesta scritta da almeno due dei Consiglieri in carica, o dal Presidente del Collegio sindacale o da due Sindaci.

La convocazione dovrà avvenire tramite lettera raccomandata da spedirsi almeno dieci giorni prima dell'adunanza a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, al domicilio di ciascuno di essi.

In caso di urgenza la convocazione è fatta a mezzo telegrafo o telefax almeno tre giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo, che può essere anche diverso dalla sede sociale, dell'adunanza, e l'elenco delle materie da trattare.

Pur in difetto di tali formalità e termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti gli amministratori in carica, e di componenti effettivi del Collegio sindacale.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, sono adottate con l'intervento della maggioranza dei Consiglieri in carica, ed a maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni devono risultare da apposito verbale, da redigersi sull'apposito libro sociale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, quest'ultimo nominato in modo permanente dal Consiglio, e scelto anche tra persone estranee al Consiglio e/o alla Società che ne curerà la trascrizione materiale.

Articolo 19

RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'

La rappresentanza della Società, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di suo impedimento, o di sua assenza, a un Consigliere a ciò delegato. Nei confronti dei terzi, la sottoscrizione del Consigliere fa piena fede e prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, può conferire il potere di rappresentare la Società per determinati atti o categorie di atti, al Direttore Generale oppure a singoli Consiglieri.

Articolo 20

DIRETTORE GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione, qualora lo ritenga necessario al fine di una più efficace azione amministrativa, può nominare un Direttore Generale, sulla scorta di una attenta e globale valutazione delle competenze di alta qualificazione professionale, nonché delle mansioni dirigenziali già esercitate in Aziende o Enti di adeguate dimensioni, che devono risultare coerenti con le finalità e gli scopi codificati nel presente statuto.

La valutazione deve essere esplicitata e dedotta in verbale e deve essere comunicata alla prima Assemblea dei Soci.

All'atto della nomina del Direttore Generale, il Consiglio ne determina altresì la remunerazione.

Il Direttore Generale assiste all'Assemblea dei Soci, nonché alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Al Direttore Generale spettano i seguenti compiti:

- porre in esecuzione le disposizioni impartite nel corso della gestione dagli Amministratori;
- autorizzare le spese di amministrazione di carattere ordinario, attenendosi ai limiti prefissati dal Consiglio di Amministrazione;
- sovrintendere al funzionamento le azioni giudiziarie che appaiono opportune per assicurare il recupero dei crediti della Società, per prestazioni, servizi o opere dalla stessa già erogate o adempiute;
- tutti quegli eventuali, ulteriori compiti deliberati dal Consiglio di Amministrazione, con l'atto di nomina, o anche successivamente, di volta in volta, o mediante la redazione di un regolamento sulla cui opportunità e necessità, e conse-

quentemente, sul cui tenore, delibererà eventualmente il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21

C) COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Società si compone di tre membri effettivi e due supplenti: essi saranno nominati per la prima volta nell'atto costitutivo, e successivamente, dall'assemblea dei soci.

E' riservata all'ente o agli enti pubblici partecipanti la nomina di un Sindaco Effettivo che assumerà, a sens dell'art. 2460 del C.C., la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Sono fatte salve le disposizioni delle norme di cui agli artt. 2458 e ss. del Codice Civile.

I Sindaci durano in carica un triennio e possono essere rinnovati.

L'emolumento da corrispondere ai Sindaci sarà determinato dall'Assemblea ordinaria dei soci in base alla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti e/o dei Ragionieri Commercialisti.

Articolo 22

BILANCIO

Gli esercizi sociali hanno inizio al 1° gennaio e si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio sociale, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dalla nota integrativa, corredato da una relazione sulla gestione, nonché alla formulazione delle proposte per la ripartizione degli utili. Il bilancio è approvato dall'Assemblea ordinaria.

Articolo 23

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI

Gli eventuali utili netti risultanti dal bilancio, dopo aver effettuato gli accantonamenti di legge per riserva legale, saranno ripartiti secondo le modalità stabilite dall'assemblea dei soci.

In ogni caso, nei primi due esercizi, non si procederà alla ripartizione di utili. Gli utili risultanti dal bilancio in questi esercizi, al netto degli accantonamenti per riserva legale, andranno a costituire una riserva straordinaria.

Negli esercizi successivi al secondo, l'accantonamento a riserva straordinaria sarà almeno pari al 20% degli utili di bilancio al netto degli accantonamenti per riserva legale.

Articolo 24

RELAZIONE PROGRAMMATICA

La Società redige un programma annuale ed un programma pluriennale, che vengono sottoposti all'esame dei soci.

Il programma annuale, da approvarsi al 30 novembre di ogni anno, contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando:



- a) le linee di sviluppo dei servizi;
- b) il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) le previsioni di risultato economico;
- d) le previsioni e le proposte in ordine alla determinazione delle tariffe.

Il programma annuale viene aggiornato annualmente in occasione dell'aggiornamento del programma pluriennale.

Il programma annuale dovrà contenere un bilancio preventivo composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Il programma pluriennale è redatto in coerenza con il programma annuale ed ha durata triennale.

Esso è articolato per singoli programmi e, ove è possibile, per progetti, mettendo in evidenza gli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento.

Il programma pluriennale comprende inoltre distintamente per esercizio le previsioni dei costi e dei ricavi di gestione. Esso si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio; è scorrevole ed è annualmente aggiornato in relazione al programma annuale, nonché alle variazioni dei valori monetari conseguenti al prevedibile tasso di inflazione.

La Società si impegna a sottoporre a certificazione il proprio bilancio di esercizio da parte di una società di revisione e certificazione di gradimento dei soci pubblici.

Articolo 25

RAPPORTI FRA L'AZIENDA U.S.L. E I SOCI PRIVATI

I rapporti tra l'Azienda U.S.L. N. 7 di Carbonia e/o gli altri enti pubblici partecipanti e il socio privato saranno regolati nell'atto costitutivo o con apposite convenzioni, in modo da assicurare il corretto svolgimento del servizio e la permanente verifica della conformità dell'assetto societario all'interesse pubblico alla gestione del servizio, prevedendo cause di risoluzione o scioglimento del vincolo sociale.

Le disposizioni che saranno nell'atto costitutivo o nella/nelle convenzione/i attribuiscono all'Azienda U.S.L. N. 7 di Carbonia quale ente concedente gli opportuni strumenti per la verifica della economicità della gestione e della quantità dei servizi, anche in relazione alle esigenze dell'utenza.

Articolo 26

SCIoglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualunque causa allo scioglimento della Società, l'assemblea dei soci delibererà le modalità della liquidazione, provvedendo alla nomina di uno o più liquidatori e determinandone i poteri ed il compenso.

Articolo 27

GIURISDIZIONE

La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria della sede sociale e presso la sua sede intende eletto il domicilio degli azionisti.

Articolo 28

CLAUSOLA COMPROMISSORIA



Le controversie tra la Società e i soci, gli amministratori ed i liquidatori, in dipendenza del presente statuto, sono decise da un Collegio di tre arbitri nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo o, in difetto, nominato dal Presidente del Tribunale di Cagliari.

Articolo 29

DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle Leggi speciali in materia.

Statuto aggiornato in seguito alle modifiche
risultanti dal verbale di assemblea in data
10 agosto 2000, repertorio n. 85916/15604

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila, il giorno quattordici del mese di dicembre, in Cagliari, Via Iglesias, civico n.45, alle ore venti e trenta minuti,

14 dicembre 2000, alle ore 20, 30

Dinanzi a me dottor Carlo Mario De Magistris, notaio in Iglesias iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano, senza l'assistenza dei testimoni per avervi la parte con il mio consenso, espressamente rinunciato,

è presente il signor:

- dottor Bruno Simola, nato ad Iglesias il giorno 17 maggio 1946, domiciliato in Carbonia, Via Dalmazia, civico n.83, dirigente, cittadino italiano, codice fiscale SML BRN 46E17 E281F, il quale interviene a quest'atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società denominata:

- "INSIEME - SERVIZI R.S.A. Società per azioni" ("INSIEME S.p.a."), iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari col numero 02483070922 di iscrizione e di codice fiscale, già iscritta col numero 15951/1999 dello stesso registro, con sede legale in Iglesias Località "Funtana Marzu", con capitale sociale deliberato per lire 1.500.000.000, sottoscritto e versato di Lire 1.000.000.000.

Detto componente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora sono convenuti i soci della predetta società, anche senza essere stati convocati a mezzo del prescritto avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, per riunirsi in assemblea totalitaria e, in sede ordinaria e straordinaria, discutere e deliberare sugli argomenti, tra gli stessi previamente concordati, di cui al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- ratifica cooptazione consigliere di amministrazione e della sua nomina a presidente del consiglio di amministrazione;
- surroga del sindaco dottor Ugo Rossi per le dimissioni del sindaco effettivo professor Mariano Varsi;
- nomina di un nuovo sindaco supplente.

Parte straordinaria:

- proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale al 15 febbraio 2001.

Mi invita quindi ad assistere all'assemblea e dare atto mediante pubblico verbale delle risultanze della medesima e

delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare. Aderendo alla richiesta fattami d'atto di quanto segue. Su designazione degli intervenuti assume la presidenza dell'assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa constatare:

- a) che è presente l'intero capitale sociale, così portato:
- RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE ROSA DEL MARGANAI Società per Azioni (ROSA DEL MARGANAI S.p.A.), con sede legale in Cagliari Via Castiglione n.76, titolare di 700 (settecento) azioni del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 70% (settanta per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Signor Uda Carlo, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
 - AZIENDA U.S.L. n.7 di Carbonia, con sede legale in Carbonia, Via Dalmazia n.83, titolare delle rimanenti 300 (settecento) azioni del valore nominale di Lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale, rappresentata dallo stesso dottor Bruno Simola, direttore amministrativo dell'ente e autorizzato in forza della delega del direttore generale dell'Azienda USL n.7 di Carbonia in data 13 dicembre 2000;
- b) che è presente l'intero organo amministrativo in persona di sè medesimo presidente e dei dottori Antonio Macciotta e Uda Carlo;
- c) che è presente l'intero collegio sindacale in persona dei signori dottor Franco Forresu, presidente, professor Lucio Cordeddu, sindaco effettivo e dottor Ugo Rossi, sindaco supplente;
- d) che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente apre la seduta, prende la parola e, chiesta ed ottenuta dagli intervenuti l'autorizzazione a trattare insieme gli argomenti all'ordine del giorno, espone quanto segue:

- per effetto delle dimissioni da consigliere di amministrazione rassegnate in data odierna dal cessato presidente dottor Salvatore Marras, il consiglio di amministrazione in data odierna ha cooptato l'esponente in seno allo stesso consiglio, nominandolo presidente, per cui è necessaria la ratifica assembleare di quest'ultima nomina;
- il professor Mariano Varsi, già sindaco effettivo, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e, conseguentemente, in seno al collegio sindacale è subentrato il sindaco supplente dottor Ugo Rossi, per cui è necessaria da parte dell'assemblea la nomina di un nuovo sindaco effettivo in sostituzione del precedente e, nel caso in cui l'assemblea dovesse deliberare la nomina a sindaco effettivo dello stesso dottor Ugo Rossi, la nomina di un nuovo sindaco supplente;
- sull'argomento all'ordine del giorno, parte straordinaria, si deve prendere atto delle lunghe trattative in corso per il

perfezionamento della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea in data 10 agosto 2000 e, considerato che presumibilmente occorrerà ancora un notevole lasso di tempo per la chiusura delle trattative ed il conseguente perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale è necessario prorogare il termine entro il quale si deve concludere l'operazione di aumento del capitale sociale.

Segue discussione, al termine della quale l'assemblea, all'unanimità,

delibera:

- di ratificare la cooptazione a consigliere di amministrazione e presidente dello stesso consiglio del dottor Bruno Simola;

- di surrogare il dottor Ugo Rossi, già sindaco supplente, in qualità di sindaco effettivo in sostituzione del dimissionario professor Mariano Varsi;

- di nominare in sostituzione del cessato sindaco supplente il dottor Antonio Mura, nato a Cagliari il giorno 22 ottobre 1962, domiciliato in Cagliari Via Rossini, civico n.47, codice fiscale MRU NTN 62R22 B354P;

- di prorogare al 15 febbraio 2001 il termine entro il quale dovrà perfezionarsi l'aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a lire 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni), confermando per il resto quanto deliberato dalla precedente assemblea straordinaria e confermando anche l'espressa delega conferita al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, di stabilire le ulteriori modalità di esecuzione di detto aumento nonché eventuali termini intermedi per la sottoscrizione in più "tranches" delle azioni di nuova emissione.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore ventuno. Richiesto, ho ricevuto quest'atto che è firmato in fine ed a margine degli altri fogli dalla parte e da me notaio, previa lettura da me datane alla parte la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà.

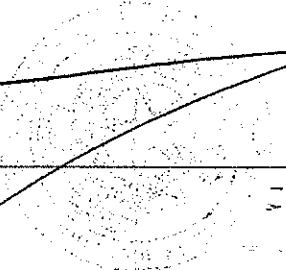
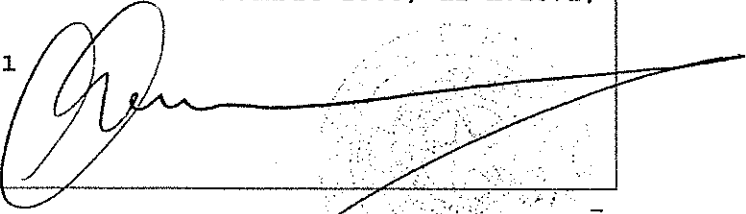
Consta l'atto di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime cinque facciate e quattordici righe.

Bruno Simola

Carlo Mario De Magistris

Copia conforme all'originale, sottoscritto come per legge, registrato ad Iglesias il 19 dicembre 2000, al n.1672, mod.1°, lire 250.000.

Iglesias, 22 gennaio 2001



Repertorio n. 88811

Raccolta n. 16325

Verbale di Assemblea

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilauno, il giorno quattordici del mese di febbraio, in Cagliari, Via Iglesias, civico n. 45, alle ore diciannove e quaranta minuti,

14 febbraio 2001, alle ore 19.40

Dinanzi a me dottor Carlo Mario De Magistris, notaio in Iglesias iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Cagliari, Lanusei ed Oristano, senza l'assistenza dei testimoni per avervi la parte con il mio consenso, espressamente rinunciato,

è presente il signor:

- dottor Bruno Simola, nato ad Iglesias il giorno 17 maggio 1946, domiciliato in Carbonia, Via Dalmazia, civico n. 83, dirigente, cittadino italiano, codice fiscale SML BRN 46E17 E281F, che interviene a quest'atto nella sua qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società denominata:

- "INSIEME - SERVIZI R.S.A. Società per azioni" ("INSIEME S.p.a."), iscritta al Registro delle Imprese di Cagliari col numero 02483070922 di iscrizione e di codice fiscale, già iscritta col numero 15951/1999 dello stesso registro, con sede legale in Iglesias, località "Funtana Marzu", con capitale sociale deliberato per lire 1.500.000.000, sottoscritto e versato di lire 1.000.000.000.

Detto comparente, della cui identità personale sono certo, mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora sono convenuti i soci della predetta società, anche senza essere stati convocati a mezzo del prescritto avviso da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, per riunirsi in assemblea totalitaria e, in sede straordinaria, discutere e deliberare sugli argomenti, tra gli stessi previamente concordati, di cui al seguente

Ordine del giorno

- proroga del termine di sottoscrizione dell'aumento di capitale al 15 giugno 2001.

Mi invita quindi ad assistere all'assemblea e dare atto mediante pubblico verbale delle risultanze della medesima e delle deliberazioni che la stessa riterrà opportuno adottare. Aderendo alla richiesta fattami di atto di quanto segue.

Su designazione degli intervenuti assume la presidenza dell'assemblea lo stesso richiedente il quale constata e fa constare:

a) che è presente l'intero capitale sociale, così portato:

- RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE ROSA DEL MARGANAI Società per Azioni (ROSA DEL MARGANAI S.p.A.), con sede legale in Ca-

gliari, Via Castiglione n. 76, titolare di 700 (settecento) azioni del valore nominale di lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 70% (settanta per cento) del capitale sociale, rappresentata dal Signor Uda Carlo, presidente del consiglio di amministrazione e amministratore delegato;

- AZIENDA U.S.L. n. 7 di Carbonia, con sede legale in Carbonia, Via Dalmazia n. 83, titolare delle rimanenti 300 (trecento) azioni del valore nominale di lire 1.000.000 (unmilione) ciascuna, pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale, rappresentata dallo stesso dottor Bruno Simola, direttore amministrativo dell'ente e autorizzato in forza della delega del direttore generale dell'Azienda USL n. 7 di Carbonia in data 13 dicembre 2000;

b) che è presente l'intero organo amministrativo in persona di sè medesimo presidente e dei dottori Antonio Macciotta e Uda Carlo;

c) che è presente l'intero collegio sindacale in persona dei signori dottor Franco Forresu, presidente, professor Lucio Cordeddu e dottor Ugo Rossi, sindaci effettivi;

d) che, pertanto, l'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il presidente apre la seduta, prende la parola ed espone quanto segue: preso atto delle lunghe trattative in corso per il perfezionamento della sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea in data 10 agosto 2000, termine poi prorogato al 15 febbraio 2001 e, considerato che presumibilmente occorrerà ancora un notevole lasso di tempo per la chiusura delle trattative ed il conseguente perfezionamento dell'operazione di aumento di capitale, è necessario prorogare ulteriormente il termine entro il quale si deve concludere l'operazione di aumento del capitale sociale.

Segue discussione, al termine della quale l'assemblea, all'unanimità,

delibera:

- di prorogare al 15 giugno 2001 il termine entro il quale dovrà perfezionarsi l'aumento del capitale sociale da lire 1.000.000.000 (unmiliardo) a lire 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni), confermando per il resto quanto deliberato dalla precedente assemblea straordinaria e confermando anche l'espressa delega conferita al consiglio di amministrazione, e per esso al presidente, di stabilire le ulteriori modalità di esecuzione di detto aumento nonché eventuali termini intermedi per la sottoscrizione in più "tranches" delle azioni di nuova emissione.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti.

Richiesto, ho ricevuto quest'atto che è firmato in fine ed a margine dell'altro foglio dalla parte e da me notaio, previa

lettura da me datane alla stessa parte la quale, su mia domanda, dichiara l'atto conforme alla sua volontà.

Consta l'atto di due fogli in parte da me manoscritti ed in parte dattiloscritti da persona di mia fiducia sotto la mia direzione sulle prime quattro facciate e sei righe.

Bruno Simola

Carlo Mario De Magistris

Copia conforme all'originale

registrato ad Iglesias

il 2 marzo 2001 al n.345

mod.1

Lire 250.000

Iglesias, 7 marzo 2001